



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di porto di Venezia

ORDINANZA N°81/2019

Il sottoscritto Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia;

VISTA: l'istanza assunta a protocollo n°18345 in data 12/06/2019, con la quale la ditta "PARENTE FIREWORKS" S.r.l. con sede a Melara (RO) ha richiesto l'emissione di un'Ordinanza di sicurezza della navigazione in occasione dello spettacolo pirotecnico in programma la sera del 20 luglio 2019 nel Bacino San Marco, per la tradizionale "Festa del Redentore";

PRESO ATTO: della nota pervenuta dal Comune di Venezia, relativa alla Conferenza dei servizi circa la manifestazione in questione tenutasi il giorno 11/07/2019, convocata con nota prot. n°32094 in data 27/06/2019, nel corso della quale sono state confermate le misure di sicurezza adottate negli anni passati, come stabilite nel corso dell'edizione 2011;

VISTO: il verbale n°3/2019 in data 12/07/2019 della Commissione Tecnica Territoriale Materie Esplosive, con il quale ha espresso parere favorevole all'idoneità del sito dei "Bacini" darsena interna Marani per l'allestimento dei fuochi pirotecnici, nonché all'accensione dei fuochi, con relative prescrizioni;

VISTA: l'Ordinanza n°528 in data 16/07/2019 del Comune di Venezia, con la quale è stata disciplinata la viabilità acquea in occasione della manifestazione in questione;

VISTA: la nota prot. n°10503 in data 19/07/2018, con la quale la locale Autorità di sistema portuale del mare adriatico settentrionale ha partecipato il proprio nulla osta allo svolgimento della manifestazione di cui trattasi, per ciò che riguarda i profili demaniali marittimi;

VISTA: la propria Ordinanza n°74/2019 in data 08/07/2019, con la quale è stata regolamentata la navigazione nel canale della Giudecca in occasione della realizzazione del tradizionale ponte votivo del "Redentore";

- VISTA:** la circolare n°599/C.25055XV.A.MASS in data 11/01/2001 del Ministero dell'Interno, recante le "Disposizioni in ordine alla sicurezza ed alla tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi artificiali autorizzata ai sensi dell'art. 57 del T.U.L.P.S.";
- PRESO ATTO:** del contenuto della nota n°21569 in data 10/07/2018 del Reparto Operativo della Direzione Marittima di Venezia, con la quale è stato partecipato l'esito della riunione operativa interforze svoltasi in data 17/07/2019 e propedeutica all'emanazione del presente provvedimento;
- RITENUTO:** necessario adottare una specifica regolamentazione degli specchi acquei marittimi coinvolti dallo spettacolo pirotecnico di cui trattasi, al precipuo fine di garantire la sicurezza della navigazione nonché di individuare – secondo le indicazioni fornite dalle competenti Autorità di P.S. in merito – sia i corridoi navigabili di emergenza (ad esclusivo utilizzo dei mezzi di soccorso) che le aree di sosta destinate agli spettatori (suddivise per tipologie di unità);
- VISTO:** il "*Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia*" approvato con la propria Ordinanza n°175/2009 in data 28 dicembre 2009 e ss.mm./ii.;
- VISTA:** la Legge n°84/1194 e ss.mm./ii.;
- VISTO:** il Decreto Legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii. ("Codice della nautica da diporto");
- VISTI:** gli articoli 17, 62, 80 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);
- VISTI:** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che, in occasione della tradizionale "**Festa del Redentore, dalle ore 23:30 circa di sabato 20 luglio 2019 sino alle ore 00:30 circa di domenica 21 luglio 2019**", il Bacino San Marco e il litorale di Pellestrina saranno interessati dall'effettuazione di spettacoli pirotecnici, con gli artifici ubicati su n°5 (cinque) pontoni maggiori + n°25 (venticinque) galleggianti minori (gabbiani), per il Bacino san Marco e n°1 (uno) pontone per Pellestrina.

Durante l'arco pomeridiano di sabato **20 luglio 2019** i pontoni destinati allo spettacolo pirotecnico in Bacino San Marco saranno posizionati nello specchio acqueo compreso tra

punta della Dogana e le fondamenta delle Zitelle (Giudecca), come meglio evincibile dalla planimetria allegata e da considerarsi parte integrante del presente provvedimento.

Per quest'ultimo evento, recependo le disposizioni delle competenti Autorità di P.S., il presente provvedimento individua sia corridoi navigabili di emergenza (riservati unicamente ai mezzi di soccorso) che una suddivisione degli specchi acquei destinati agli avventori/spettatori (segnalati da boe galleggianti, suddivisi per tipologia di unità e raggiungibili mediante percorsi appositamente definiti negli appositi elaborati planimetrici allegati).

L'allestimento di tutti i pontoni coinvolti nello spettacolo pirotecnico verrà effettuato all'interno della darsena del pontile Marani, in canale delle Navi, secondo i provvedimenti all'uopo emanati dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. del Triveneto.

Il convoglio dei pontoni impiegati per lo spettacolo pirotecnico partirà dal pontile Marani **tra le ore 13:00 e le ore 15:00 del giorno 20/07/2019**, percorrendo i seguenti tragitti:

- canale delle Navi, canale San Nicolò, canale di San Marco, per lo spettacolo pirotecnico in bacino San Marco;
- canale delle navi, canale San Nicolò, canale dell'Orfano, canale Santo Spirito, canale di Malamocco, canale della Rocchetta, attraversamento canale Litoraneo Malamocco – Marghera, fino al luogo di posizionamento e sparo, per lo spettacolo pirotecnico in canale di Pellestrina.

ORDINA

Articolo 1

(Divieti di navigazione e sosta)

Dalle ore 14:00 di sabato 20 luglio 2019 alle ore 00:30 del giorno successivo (e comunque fino al termine dello spettacolo pirotecnico) è fatto divieto a tutte le unità di sostare o ancorarsi nello specchio acqueo compreso in un raggio di 200 (duecento) metri dai pontoni allestiti per lo sparo degli artifici pirotecnici, nell'area c.d. di "rispetto fuochi" e delimitata dalle boe numerate da 2 a 14 ed evincibile nell'allegata planimetria.

La navigazione di qualunque tipologia di unità in prossimità delle aree di allestimento fuochi è regolamentata come di seguito specificato:

- **dalle ore 14:00 alle ore 21:00 del giorno 20 luglio 2019** non è consentito il transito ad una distanza inferiore a 100 (cento) metri dai pontoni con a bordo gli artifici pirotecnici;

- **dalle ore 21:01 del giorno 20 luglio 2019 alle ore 00:30 del giorno successivo** non è consentito il transito ad una distanza inferiore a 200 (cento) metri dai medesimi pontoni in parola.

Dalle ore 17:00 del giorno 20 luglio 2019 alle ore 00:30 del giorno successivo nel canale di San Giorgio, fisicamente interdetto mediante la stesura di apposite panne galleggianti, sono vietati la navigazione, la sosta, l'ancoraggio e qualsivoglia altro uso pubblico, da parte di qualsiasi tipologia di unità.

I divieti e i limiti di navigazione sopra riportati non si applicano alle unità della Guardia Costiera, delle FF.P. e dei mezzi di pronto soccorso, in ragione del loro ufficio.

Articolo 2

(Distanze di sicurezza)

Durante il trasferimento dei pontoni dall'area di allestimento ai punti di posizionamento e sparo, meglio delineato al "rende noto", tutte le unità devono mantenersi ad una distanza di almeno 50 (cinquanta) metri dai convogli.

Articolo 3

(Prescrizioni per la navigazione)

Dalle ore 08:00 alle ore 13:00 circa del giorno 20 luglio 2019 le unità in transito nel canale dei Marani dovranno procedere alla minima velocità di governo in sicurezza, al fine di non generare moto ondoso potenzialmente pericoloso per le operazioni di allestimento dei pontoni dello spettacolo pirotecnico, prestando altresì attenzione alle indicazioni/comunicazioni eventualmente provenienti dalle unità di supporto/vigilanza.

Dalle ore 13:00 di sabato 20 luglio alle ore 08:00 circa di domenica 21 luglio 2019, nel bacino di San Marco, nel canale di San Marco e nel canale della Giudecca la massima velocità consentita a tutte le unità in navigazione è ridotta a **7 (sette) km/h**, ferme restando eventuali specifiche esigenze connesse al governo in sicurezza.

Il limite di velocità di cui al precedente comma non si applica nei confronti delle unità della Guardia Costiera, delle Forze di Polizia, del servizio d'ordine, di pronto intervento/soccorso e/o comunque impiegate dall'Ente organizzatore.

Al termine dello spettacolo pirotecnico previsto in bacino San Marco, le unità a propulsione meccanica che si allontaneranno dall'area di osservazione dovranno procedere con la massima prudenza, navigando alla minima velocità consentita dalle esigenze di manovra e prestando particolare attenzione alle condizioni di congestione del traffico che si presenteranno.

Tramite i canali radio VHF 13 e 16 potranno essere diramati avvisi di carattere generale relativi all'evento, sia da parte della Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia che del Comando Operativo Avanzato (appositamente costituito a bordo di un'unità navale del Corpo delle Capitanerie di porto, ormeggiata presso l'approdo ACTV di San Zaccaria); le unità che partecipano alla manifestazione e che detengono a bordo apparati radio VHF hanno l'obbligo di mantenerli accesi e sintonizzati sui predetti canali.

Articolo 4

(Aree di sosta e di ormeggio)

Lo stazionamento degli spettatori negli specchi acquei di cui al presente articolo, in linea con quanto proposto dall'organizzatore dell'evento e successivamente approvato dall'Autorità di sistema portuale – per i profili demaniali marittimi – e dai competenti Organi di P.S., è consentita **a partire dalle ore 14:30 di sabato 20 luglio 2019.**

Tutte le unità che intendono accedere alle aree di stazionamento previste all'interno del bacino San Marco – dall'altezza di riva Sette Martiri fino a punta della Dogana – e del canale della Giudecca (la cui perimetrazione è evincibile attraverso l'apposito stralcio planimetrico allegato al presente provvedimento) dovranno attenersi alle disposizioni inerenti alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio e al deflusso di seguito specificate:

AREA 1 Riservata alle unità da diporto, alle imbarcazioni da traffico marittimo, ai
GESUATI motopescherecci, alle imbarcazioni destinate al trasporto di persone e alle altre unità di stazza superiore a 10 T.S.L. ovvero a più ponti. Il deflusso da quest'area dovrà avvenire tramite i Canali retro Giudecca, Ghebo dei Cani e dell'Orfanello, a senso unico in direzione Lido. Il Canale di San Giorgio, invece, resterà chiuso e delimitato con panne galleggianti, opportunamente presidiate per l'eventuale apertura in caso d'emergenza.

AREA 2 Riservata alle unità tipiche locali comprese imbarcazioni con vela al terzo, alle
REDENTORE unità da diporto, ai moto topi e ai taxi acquei, sempreché di lunghezza inferiore f.t. a 11 (undici) metri, con bordo libero inferiore a 100 (cento) centimetri e prive di sovrastrutture.

AREA 3 Riservata alle unità tipiche locali comprese imbarcazioni con vela al terzo, alle
SPIRITO SANTO unità da diporto, ai moto topi e ai taxi acquei, sempreché di lunghezza inferiore f.t. a 11 (undici) metri, con bordo libero inferiore a 100 (cento) centimetri e prive di sovrastrutture.

AREA 4 Riservata alle unità a vela di lunghezza massima f.t. pari o inferiore a 15 (quindici)
ZITELLE metri, con obbligo d'ormeggio di punta.

AREA 5 Delimitata da due gavitelli, è riservata alle unità a remi (storiche, tradizionali e di altro genere) esclusivamente dotate di motore ausiliario fuoribordo max 9,9 hp.

DOGANA

AREA 6 Riservata alle unità tipiche locali comprese imbarcazioni con vela al terzo, alle unità da diporto, ai moto topi e ai taxi acquei, sempreché di lunghezza inferiore f.t. a 11 (undici) metri, con bordo libero inferiore a 100 (cento) centimetri e prive di sovrastrutture.

S. MARCO

AREA 7 Riservata alle unità tipiche locali comprese imbarcazioni con vela al terzo, alle unità da diporto, ai moto topi e ai taxi acquei, sempreché di lunghezza inferiore f.t. a 11 (undici) metri, con bordo libero inferiore a 100 (cento) centimetri e prive di sovrastrutture.

S. GIORGIO

AREA 8 Riservata alle unità da diporto, imbarcazioni da traffico marittimo, pescherecci, imbarcazioni per trasporto persone ed altre unità di stazza superiore a 10 T.S.L. o comunque a più ponti. Il deflusso da quest'area dovrà avvenire tramite il canale di San Marco ed Orfanello a senso unico verso il Lido.

ARSENALE

AREA G Ormeaggio riservato alle Gondole.

Dette aree saranno delimitate da boe di adeguate dimensioni, aventi colore arancione/giallo e dotate di fascia catarifrangente.

Durante l'afflusso che precede la manifestazione e per l'intera durata della stessa è vietato unire/collegare tra loro unità di qualsiasi tipologia, a mezzo di strutture improvvisate e non (tavole, cordame, ecc.); inoltre, è vietata la detenzione a bordo di fornelli, bombole a gas o attrezzatura similare, oltreché l'accensione di fuochi e l'uso di fiamme libere.

È fatto divieto assoluto a tutte le unità di ormeggiare alle strutture del ponte votivo e/o alle boe che delimitano le aree di ancoraggio e stazionamento in parola.

Al termine della manifestazione, dopo il completamento del deflusso, le unità presenti in AREA 4 potranno sostare all'ormeaggio **fino alle ore 06:00 del giorno 21 luglio 2019**, purché ciò non costituisca intralcio e/o pericolo per la navigazione.

Articolo 5

(Corridoi di sicurezza)

Allo scopo anche di consentire il funzionale passaggio dei mezzi della Guardia Costiera, delle FF.P. polizia e di pronto intervento/soccorso, in linea con quanto approvato dai competenti Organi di P.S., sono individuati i seguenti corridoi navigabili di emergenza (meglio evincibili dall'apposito stralcio planimetrico allegato al presente provvedimento):

❖ **(ALFA)** passaggio attraverso il ponte votivo, ubicato nel canale della Giudecca;

- ❖ **(BRAVO)** passaggio tra l'isola di San Giorgio e l'isola della Giudecca, chiuso a mezzo di panne galleggianti;
- ❖ **(CHARLIE)** varco tra punta della Dogana e l'AREA 6 di cui al precedente articolo;
- ❖ **(DELTA)** fascia presso riva degli Schiavoni – area Marciana (dal canal Grande alla riva Sette Martiri);
- ❖ **(ECHO)** dal pontile A.C.T.V. dell'isola di San Giorgio fino al precedente corridoio (DELTA), antistante il ponte della Paglia;
- ❖ **(FOXTROT)** dal canale dell'Orfanello fino al precedente corridoio (DELTA), antistante il ponte della Paglia.

Detti corridoi navigabili saranno delimitati da boe di adeguate dimensioni, aventi colore blu e dotate di fascia catarifrangente.

All'interno dei prefati corridoi sono vietati a tutte le unità la sosta, l'ancoraggio e qualsivoglia altro uso pubblico nonché, **dopo le ore 22:45 del giorno 20 luglio 2019**, anche la navigazione.

Il divieto di cui al comma precedente non si applica ai mezzi della Guardia Costiera, delle FF.P., di pronto intervento/soccorso, dell'Ente organizzatore, in ragione del loro ufficio.

Fermi restando i divieti e le prescrizioni di cui al presente articolo, tutte le unità, ricorrendo all'adozione di ogni precauzione possibile, dovranno evitare di costituire intralcio e/o pericolo per la navigazione dei mezzi in servizio pubblico di linea.

Articolo 6

(Responsabilità dei comandanti/conduttori delle unità partecipanti alla manifestazione)

I comandanti/conduttori delle unità partecipanti volontariamente alla manifestazione, dovranno, sotto la propria, diretta ed esclusiva responsabilità:

- curare che la propria unità sia munita di tutta la documentazione/certificazione prevista, in corso di validità;
- rispettare il numero massimo delle persone/dei carichi imbarcabili e garantire la presenza a bordo dei mezzi di salvataggio collettivi e individuali previsti dalla normativa in vigore, regolarmente certificati/collaudati/revisionati;
- curare la puntuale osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella presente Ordinanza nonché in ogni altro provvedimento emanato da altre/i Amministrazioni/Enti per garantire il regolare e sicuro svolgimento della manifestazione di che trattasi;
- eseguire prontamente le disposizioni impartite dal personale imbarcato sulle unità della Guardia Costiera e delle Forze di Polizia, con specifico – ma non esclusivo – riguardo a quelle volte a garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita

umana in mare nonché a ripristinare l'ordinario assetto di navigabilità dei canali marittimi interessati, al termine dell'evento.

Articolo 7

(Ripristino della navigazione commerciale)

Al fine di consentire la sicura e ordinaria ripresa della navigazione marittima verso il porto di Venezia, i pontoni per i fuochi artificiali e le boe che delimitano le aree di ancoraggio di cui al precedente articolo 4 dovranno essere rimossi dal bacino San Marco **entro le ore 06:00 di domenica 21 luglio 2019.**

Articolo 8

(Prescrizioni per il Comitato organizzatore)

L'Ente organizzatore, oltre a quanto deliberato dalla Commissione Tecnica Territoriale Materie Esplosive della Prefettura di Venezia come citato in premessa, dovrà osservare le seguenti particolari prescrizioni:

- munirsi di tutti i permessi/nulla osta eventualmente di competenza di altre/i Amministrazioni/Enti;
- curare il posizionamento per tempo delle boe per delimitare le aree di sosta ed i corridoi di sicurezza di cui ai precedenti articoli 4 e 5;
- predisporre adeguato servizio integrativo antincendio, così come prescritto dalla citata Commissione Tecnica Territoriale Materie Esplosive della Prefettura di Venezia;
- predisporre un adeguato servizio sanitario e di assistenza;
- garantire, in solido con i comandanti dei pontoni, che al termine dell'allestimento dei medesimi il loro trasferimento dalla banchina Marani avvenga senza intralciare il servizio pubblico di linea, nel pieno rispetto delle prescrizioni all'uopo impartite dagli Organismi competenti, esclusivamente in condizioni meteorologiche favorevoli, con la scorta da parte di almeno n°1 (una) unità appartenente al Servizio antincendio portuale e, comunque, solo previa espressa autorizzazione da parte della Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia;
- il trasferimento del pontone destinato a Pellestrina dovrà avvenire con la scorta di n°2 (due) unità di cui una munita di dotazioni antincendio e con a bordo almeno n°1 (uno) operatore del servizio integrativo antincendio del porto di Venezia;
- curare che i pontoni siano posizionati nelle zone ad essi assegnate;
- designare il Responsabile della sicurezza della manifestazione, il cui nominativo dovrà essere comunicato – per tempo – alla Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia;

- nell'ipotesi in cui, seppur successivamente al posizionamento dei pontoni, lo spettacolo pirotecnico non venisse eseguito, gli stessi potranno essere trasferiti dal luogo della manifestazione fino alla banchina Marani solo dopo esplicita autorizzazione da parte della Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia e con le medesime modalità/prescrizioni sopra riportate per il percorso inverso.

Articolo 9

(Oneri del Responsabile della sicurezza)

Il Responsabile della sicurezza, designato dall'Ente organizzatore, dovrà seguire tutte le varie fasi della manifestazione della "Festa del Redentore", mantenendosi in contatto radio costante con la Sala Operativa della Capitaneria di porto di Venezia nonché con il posto di Comando Avanzato, ubicato a bordo di un'unità della locale Guardia Costiera e posizionato pressoché stabilmente in Bacino San Marco, attenendosi anche a tutte le prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica Territoriale Materie Esplosive della Prefettura di Venezia oltreché alle seguenti prescrizioni di dettaglio:

- sovrintendere al trasferimento dei pontoni per i fuochi pirotecnici dalla banchina Marani fino all'ormeggio nell'area assegnata;
- assicurare un'adeguata vigilanza ai pontoni stessi durante il trasferimento, le operazioni di ormeggio e la sosta, fino ad avvenuta accensione dei fuochi, anche secondo le prescrizioni della Commissione Tecnica Territoriale Materie Esplosive della Prefettura di Venezia;
- provvedere, nei tempi stabiliti, alla rimozione dei pontoni per il ripristino dell'ordinaria fruizione dei canali di navigazione marittima.

Articolo 10

(Allestimento pontoni)

Al fine di consentire l'allestimento dei pontoni che ospiteranno gli artifici pirotecnici, **dall'emanazione della presente Ordinanza fino alla partenza del convoglio prevista il 20 luglio 2019 alle ore 13.00** lo specchio acqueo antistante la banchina Marani è da considerarsi "area di cantiere" ed è interdetto, per un'ampiezza di 50 (cinquanta) metri, alla navigazione, alla sosta, all'ancoraggio, alla pesca e a qualsiasi altro uso pubblico.

La prefata area di cantiere dovrà essere appositamente delimitata, a cura del comitato organizzatore, mediante il posizionamento di boe munite di bandiere rosse nonché di idonea segnaletica notturna.

Per l'intera durata dell'allestimento dei pontoni, l'area di cantiere deve essere presidiata da almeno n°1 (una) unità di vigilanza idonea allo scopo, munita anche di lampeggiante e di idonee bandiere di pericolo.

Durante le operazioni di allestimento dei pontoni dovrà essere assicurato un idoneo servizio integrativo antincendio e dovranno essere osservate, a cura della ditta incaricata, tutte le vigenti norme di sicurezza in materia nonché le prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica Provinciale Materie Esplosive e/o da eventuali altre/i Amministrazioni/Enti competenti.

Articolo 11
(Sanzioni)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca diversa e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati:

- ai sensi dell'art. 53, comma 3 del decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla condotta di un'unità da diporto;
- ai sensi degli 1174, comma 1 e 1231 del Codice della Navigazione, in tutti gli altri casi.




Inoltre, i contravventori saranno considerati responsabili civilmente degli eventuali danni che la condotta posta in essere potrebbe causare a persone e/o cose di terzi.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che sarà immediatamente esecutiva, la cui pubblicità è garantita anche mediante inclusione nell'apposita sezione del proprio sito *web* istituzionale [www. guardiacostiera.gov.it/venezia](http://www.guardiacostiera.gov.it/venezia).

Venezia, *(data della firma digitale)*

IL COMANDANTE
CA (CP) Piero PELLIZZARI

(Firmato digitalmente ai sensi del decreto legislativo n°82/2005 e delle discendenti disposizioni attuative)

AREE ORMEGGIO - CONSENTITO A PARTIRE DALLE ORE 14:30	
AREA 1 Gesuari	Lato a ponente del ponte volfo. Ormeggio riservato ad unità da diporto, imbarcazioni da traffico marittimo, pescherecci, imbarcazioni per trasporto persone ed altre unità di stazza superiore a 10 T.S.L., o a più ponti. Il deflusso in direzione Lido potrà avvenire tramite il canale retro-Giudecca, Ghebo dei Cani ed Orfanello.
AREA 2 Redentore	Ormeggio riservato ad unità (tipiche locali), unità da diporto, motoscafi e a taxi acquei di lunghezza FT non superiore a m. 11, bordo libero non superiore a cm. 100 e prive di sovrastrutture.
AREA 3 Spirito Santo	Ormeggio riservato ad unità (tipiche locali), unità da diporto, motoscafi e a taxi acquei di lunghezza FT non superiore a m. 11, bordo libero non superiore a cm. 100 e prive di sovrastrutture.
AREA 4 Zufelè	Ormeggio riservato ad unità a vela di lunghezza FT non superiore a m. 15, con obbligo di ormeggio di poppa.
AREA 5 Dogana	Ormeggio riservato ad unità a remi (storiche, tradizionali e di altro genere) eventualmente dotate di motore ausiliario fuoribordo max 9,9HP.
AREA 6 San Marco	Ormeggio riservato ad unità (tipiche locali), unità da diporto, motoscafi e a taxi acquei di lunghezza FT non superiore a m. 11, bordo libero non superiore a cm. 100 e prive di sovrastrutture.
AREA 7 San Giorgio	Ormeggio riservato ad unità (tipiche locali), unità da diporto, motoscafi e a taxi acquei di lunghezza FT non superiore a m. 11, bordo libero non superiore a cm. 100 e prive di sovrastrutture.
AREA 8 Arsenale	Lato a levante della congiungente Rio del Vin - Canale dell'Orfanello. Ormeggio riservato ad unità da diporto, imbarcazioni da traffico marittimo, pescherecci, imbarcazioni per trasporto persone ed altre unità di stazza superiore a 10 T.S.L. o a più ponti. Il deflusso da quest'area potrà avvenire tramite il Canale di San Marco ed Orfanello a senso unico verso il Lido.
AREA G Riserva Gondole	Ormeggio riservato alle Gondole
CORRIDOI DI SICUREZZA	
ALFA	Passaggio attraverso ponte volfo, da Canale della Giudecca ad Area Rispetto Fuochi.
BRAVO	Passaggio tra Giudecca e Isola di San Giorgio, chiuso con parra galleggiante dalle 17:00 al termine dello spettacolo.
CHARLIE	Passaggio tra Punta della Dogana ed Area Gondole.
DELTA	Fascia congiungente il Canal Grande con il Bacino e canale di San Marco, prospiciente Molo di San Marco, Riva degli Schiavoni, Riva della Ca' di Dio e Riva di San Giacomo/Sette Martiri.
ECHO	Corridoio che divide le Aree 6 - San Marco e 7 - San Giorgio, congiungente l'Isola di San Giorgio con il Rio del Greci.
FOXTROT	Corridoio che divide le Aree 7 - San Giorgio e 8 - Arsenale, congiungente il Canale dell'Orfanello con il Rio del Greci.
	Boe grandi N°15
	Boe piccole N°12
	Boe b-coniche N°17

